



COMUNE DI NOVAFELTRIA

PROVINCIA DI RIMINI

Codici Istat	NOVAFELTRIA 023	RN 099
--------------	-----------------	--------

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

C O P I A

CONFERMA ALIQUOTE IMU ANNO 2019.

Nr. Progr. **10**

Data **16/03/2019**

Seduta NR. **2**

Il giorno 16/03/2019, alle ore 09:00, nella Sala del RIDOTTO c/o Teatro Sociale, via Mazzini n. 69, Novafeltria.

Alla PRIMA Convocazione in sessione ORDINARIA, che è stata partecipata ai signori Consiglieri Comunali a norma di legge, risultano all'appello nominale:

<i>Consiglieri</i>	<i>Pre.</i>	<i>Consiglieri</i>	<i>Pre.</i>
ZANCHINI STEFANO	S	TONI MORENA	S
VANNONI ELENA in DELL'ANNA	N	BOTTICELLI ROBERTO	N
PANDOLFI FABIO	S	BERARDI GABRIELE	S
RINALDI LUCA	S	SEBASTIANI MIRKO	S
CANTORI LORENZO	S	BARBIERI BIANCA	S
ALESSI ANGELICA	S	TRAVAGLINI SILVANA	S
GUIDI FEDERICA	S		

Presenti: 11

Assenti: 2

Assegnati: 13

In Carica: 13

Assenti i signori:

VANNONI ELENA IN DELL'ANNA; BOTTICELLI ROBERTO

Gli intervenuti sono in numero legale per la validità della seduta.

Presiede il sig CANTORI LORENZO nella sua qualità di PRESIDENTE.

Partecipa con funzioni consultive, referenti, di assistenza giuridico-amministrativa e verbalizzazione (art. 97 del T.U. 18.08.2000 n. 267) il VICE-SEGRETARIO COMUNALE DOTT.SSA PATRIZIA MASI.

La seduta è PUBBLICA.

Nominati scrutatori i signori: ALESSI ANGELICA, GUIDI FEDERICA, TRAVAGLINI SILVANA.

Il Presidente dichiara aperta la discussione sull'argomento in oggetto regolarmente iscritto all'ordine del giorno.

OGGETTO:
CONFERMA ALIQUOTE IMU ANNO 2019.

Il Consiglio Comunale

Su iniziativa dell'Assessore al Bilancio rag. Luca Rinaldi;

VISTA la legge di stabilità 2014 (Legge n. 147/2013), la quale ai commi da 639 a 731 dell'articolo unico, ha istituito l'Imposta Unica Comunale la quale si compone di IMU (per la componente patrimoniale), TARI e TASI (per la componente riferita ai servizi);

VISTO l'articolo 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 (legge finanziaria 2007) il quale dispone che "Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno";

VISTO il Regolamento per l'applicazione dell'imposta municipale propria, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 32 in data 06/08/2014, modificato con delibera di C.C. n.4 del 05/03/2018;

RICHIAMATE:

- la deliberazione di C.C. n. 33 del 06/08/2014 con la quale sono state approvate le aliquote IMU per l'anno 2014;
- la deliberazione di C.C. n. 30 del 30/07/2015 con la quale sono state confermate le aliquote IMU per l'anno 2015;
- la deliberazione di C.C. n. 23 del 18/05/2016 con la quale sono state confermate le aliquote IMU per l'anno 2016;
- la deliberazione di C.C. n. 9 del 30/03/2017 con la quale sono state confermate le aliquote IMU per l'anno 2017;
- la deliberazione di C.C. n. 6 del 05/03/2018 con la quale sono state confermate le aliquote IMU per l'anno 2018;

CONSIDERATO CHE le aliquote devono essere approvate con deliberazione del Consiglio Comunale, adottata ai sensi dell'art. 52 del D.Lgs. n. 446/1997 e che pertanto ai comuni è preclusa la possibilità di disciplinare l'individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima, fermo restando che per quanto non regolamentato si applicano le disposizioni di legge vigenti;

RITENUTO necessario, con il presente provvedimento, confermare le aliquote e le detrazioni dell'imposta municipale propria per l'anno 2019 ai fini dell'approvazione del bilancio di previsione;

RICORDATO l'articolo 1, comma 677, della legge n. 147/2013, la quale introduce una clausola di salvaguardia a favore dei contribuenti in base alla quale la sommatoria delle aliquote IMU + TASI non può superare l'aliquota massima IMU prevista per le singole fattispecie;

ATTESO CHE la legge di stabilità 2016 (Legge n. 208 del 28/12/2015), è intervenuta a normare le componenti IMU e TASI dell'Imposta unica comunale (IUC);

CONSIDERATO CHE le principali novità introdotte in materia di Imposta municipale propria (IMU), tutte di carattere obbligatorio, ossia applicabili senza la necessità che il Comune debba emanare disposizioni al riguardo, sono:

- Riduzione IMU per abitazioni concesse in comodato d'uso gratuito a particolari condizioni (art. 1, comma 10)

E' riconosciuta una riduzione del 50% della base imponibile per le unità immobiliari, fatta eccezione per quelle classificate nelle categorie catastali A1, A8, A9, concesse in comodato dal soggetto passivo ai parenti in linea retta entro il primo grado (genitori/figli) che le utilizzano come abitazione principale, a condizione che il contratto sia registrato e che il comodante possieda un solo immobile in Italia e risieda

anagraficamente nonché dimori abitualmente nello stesso comune in cui è situato l'immobile concesso in comodato; il beneficio si applica anche nel caso in cui il comodante oltre all'immobile concesso in comodato possieda nello stesso comune un altro immobile adibito a propria abitazione principale, ad eccezione delle unità abitative classificate nelle categorie catastali A1, A8, A9;

- Esenzione delle unità immobiliari delle cooperative edilizie a proprietà indivisa destinate a studenti universitari soci assegnatari, anche in deroga al richiesto requisito della residenza anagrafica;

RICHIAMATA la Legge di stabilità 2019 (Legge n. 145 del 30/12/2018) che consente l' aumento delle aliquote per l'anno 2019, rispetto ai livelli deliberati per il 2018;

ATTESO che questo ente non si è avvalso della facoltà di aumento delle aliquote;

RICHIAMATO l'art. 151, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, modificato dal D.Lgs. n. 126/2014, in base al quale "Gli enti locali ispirano la propria gestione al principio della programmazione. A tal fine presentano il Documento unico di programmazione entro il 31 luglio di ogni anno e deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale. Le previsioni di bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel documento unico di programmazione, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni. I termini possono essere differiti con Decreto del Ministro dell'interno, d'intesa con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, sentita la conferenza Stato-città ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze";

VISTO l'art. 1, comma 1092 della Legge n. 145 del 30/12/2018 il quale estende la riduzione del 50 per cento della base imponibile IMU, prevista dalla legge per le abitazioni concesse in comodato d'uso a parenti in linea retta, anche al coniuge del comodatario, in caso di morte di quest'ultimo in presenza dei figli minori;

DATO ATTO che la norma ha effetti negativi minimi sul gettito dell'IMU e permette di superare ostacoli formali per la piena fruizione dell'agevolazione sui comodati tra familiari;

CONSIDERATO che dalle stime operate sulle basi imponibili, l'equilibrio del bilancio di previsione 2019 dell'Ente può essere garantito adottando le seguenti aliquote IMU:

1. aliquota per abitazioni principali e relative pertinenze accatastate nelle categorie A/1-A/8 e A/9, pari allo 0,6 per cento;
2. aliquota ridotta pari allo 0,95 per cento per le abitazioni concesse in comodato a parenti in linea retta di primo grado (genitori/figli) nonché al coniuge del comodatario, in caso di morte di quest'ultimo in presenza di figli minori, nella quale questi hanno la propria dimora abituale e la residenza anagrafica, e per un massimo di due pertinenze, e per le unità immobiliari di proprietà di enti senza scopo di lucro;
3. aliquota pari allo 1,06 per cento per le aree fabbricabili e tutti i fabbricati diversi da quelli di cui ai precedenti punti.

RICHIAMATO, infine, l'articolo 13, comma 15 e l'art. 13-bis, del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, conv. in legge n. 214/2011, il quale testualmente recita: "A decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione. Il mancato invio delle predette deliberazioni nei termini previsti dal primo periodo è sanzionato, previa diffida da parte del Ministero dell'interno, con il blocco, sino all'adempimento dell'obbligo dell'invio, delle risorse a qualsiasi titolo dovute agli enti inadempienti. Con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministero dell'interno, di natura non regolamentare sono stabilite le modalità di attuazione, anche graduale, delle disposizioni di cui ai primi due periodi del presente comma. Il Ministero dell'economia e delle finanze

pubblica, sul proprio sito informatico, le deliberazioni inviate dai comuni. Tale pubblicazione sostituisce l'avviso in Gazzetta Ufficiale previsto dall'articolo 52, comma 2, terzo periodo, del decreto legislativo n. 446 del 1997”.

VISTA la nota del Ministero dell'economia e delle finanze prot. n. 5343 in data 6 aprile 2012, con la quale è stata resa nota l'attivazione, a decorrere dal 16 aprile 2012, della nuova procedura di trasmissione telematica dei regolamenti e delle delibere di approvazione delle aliquote attraverso il portale www.portalefederalismofiscale.gov.it;

RITENUTA la propria competenza ai sensi dell'articolo 42, comma 2 lettera f) del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

RICHIAMATO il regolamento generale delle entrate approvato con deliberazione di C.C. n. 3 del 05/03/2018;

RICHIAMATI:

- il decreto del Ministro dell'Interno del 07/12/2018, pubblicato sulla G.U. n. 292 del 17/12/2018, con il quale il termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2019/2021 da parte degli enti locali, è stato differito al 28 febbraio 2019;
- il decreto del Ministro dell'Interno del 25/01/2019, pubblicato sulla G.U. n. 28 del 02/02/2019, con il quale il termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2019/2021 da parte degli enti locali, è ulteriormente differito al 31 marzo 2019;

ACQUISITI i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e alla regolarità contabile espressi, ai sensi del D. Lgs. 18/08/2000 n. 267, artt. 49, comma 1, e 147 bis, comma 1, dal Responsabile del 2° Settore, Dott.ssa Masi Patrizia;

UDITI gli interventi riportati nell'allegato, come da registrazione;

RICHIAMATI:

- il vigente Statuto comunale;
- il D. Lgs. n. 267/2000;
- l'art. 1, comma 169 della L. n. 296/2006;
- il vigente regolamento di contabilità;

Con voti favorevoli n. 7 e n. 4 astenuti (Berardi Gabriele, Barbieri Bianca, Travaglini Silvana e Sebastiani Mirko) espressi per alzata di mano;

DELIBERA

- 1) di confermare per l'anno 2019, con l'integrazione apportata alla lett. b (ai sensi dell'art. 1, comma 1092 della L. n. 145/2018) e per le motivazioni esposte in narrativa alle quali si rinvia, le seguenti aliquote per l'imposta municipale propria di cui all'articolo 13 del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito in legge 22 dicembre 2011, n. 214:
 - a) aliquota per abitazioni principali e relative pertinenze accatastate nelle categorie A/1-A/8 e A/9, pari allo 0,6 per cento;
 - b) aliquota ridotta pari allo 0,95 per cento per le abitazioni concesse in comodato a parenti in linea retta di primo grado (genitori/figli) nonché al coniuge del comodatario, in caso di morte di quest'ultimo in presenza di figli minori, nella quale questi hanno la propria dimora abituale e la residenza anagrafica, e per un massimo di due pertinenze, e per le unità immobiliari di proprietà di enti senza scopo di lucro;
 - c) aliquota pari allo 1,06 per cento per le aree fabbricabili e tutti i fabbricati diversi da quelli di cui ai precedenti punti;
- 2) di subordinare l'utilizzo dell'aliquota agevolata di cui al punto 2) alla presentazione di apposita comunicazione da presentare, a pena di decadenza dal beneficio, entro il termine di versamento del saldo

dell'anno d'imposta per il quale si chiede l'applicazione dell'agevolazione (sugli appositi modelli che verranno messi a disposizione). Tale comunicazione, se non revocata, produce effetti anche per gli anni successivi:

- 3) di dare atto che viene rispettato il vincolo in base al quale la somma delle aliquote della TASI e dell'IMU per ciascuna tipologia non sia superiore all'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'IMU al 31 dicembre 2013, cioè come stabilito dal comma 667, art. 1, della L. n. 147/2013, così come modificato dall'art. 1, comma 1[^], lett. a) del D.L. n. 16/2014 convertito nella L. n. 68/2014;
- 4) di dare atto che la presente deliberazione ha effetto, ai sensi dell'art. 1, comma 169 della L. n. 296/2006 dal 1 gennaio 2019;
- 5) di trasmettere telematicamente la presente deliberazione al Ministero dell'economia e delle finanze per il tramite del portale www.portalefederalismofiscale.gov.it entro 30 giorni dalla data di esecutività e comunque entro 30 giorni dal termine ultimo di approvazione del bilancio, ai sensi dell'articolo 13, comma 15, del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 2011 (L. n. 214/2011) e della nota MEF prot. n. 5343/2012 del 6 aprile 2012 e in ogni caso entro il termine perentorio del 14 ottobre come previsto dalla Legge di stabilità 2016 (Legge n. 208 del 28/12/2015)
- 6) di nominare responsabile del procedimento la Dott.ssa Masi Patrizia alla quale sarà consegnata copia del presente atto;
- 7) di dare atto che per tutti gli altri aspetti di dettaglio riguardanti la disciplina del tributo IMU si rimanda al regolamento richiamato in premessa;
- 8) di inviare comunicazione telematica del presente atto ai seguenti uffici: tributi e segreteria.

DISCUSSIONE RELATIVA AL PUNTO ALL'ODG N. 2: "CONFERMA ALIQUOTE IMU ANNO 2019".

PRESIDENTE (Cantori Lorenzo)

Come concordato nel preconsiglio di giovedì con i Consiglieri Berardi e Barbieri, procederemo ad una discussione unica dei punti inerenti la materia del bilancio, che vanno quindi dal punto 2 al punto 11 e interverranno gli Assessori, in partenza e illustreranno le proposte, poi apriremo un dibattito e poi dopo la discussione torneremo a votare singolarmente ogni punto, per facilitare anche il dibattito in questo momento.

Punto nr 2 (proposta n. 10) all'ordine del giorno:

Conferma aliquote IMU anno 2019.

Punto nr 3 (proposta n.9) all'ordine del giorno:

Conferma aliquote TASI Anno 2019.

Punto nr 4 (proposta n. 11) all'ordine del giorno:

Conferma addizionale comunale anno 2019.

Punto nr 5 (proposta n. 12) all'ordine del giorno:

Approvazione tributo TARI – Anno 2019.

Punto nr 6 (proposta n. 13) all'ordine del giorno:

Verifica della quantità e qualità delle aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziario. ecc.

Punto nr 7 (proposta n. 14) all'ordine del giorno:

Piano delle alienazioni e valorizzazione del patrimonio immobiliare triennio 2019/2021.

Punto nr 8 (proposta n. 15) all'ordine del giorno:

Approvazione del programma triennale dei LL.PP. (triennio 2019/2021) ed elenco annuale 2019 (con relativo cronoprogramma) nonché del programma biennale (2019/2020) dei servizi e delle forniture.

Punto nr 9 (proposta n. 16) all'ordine del giorno:

Approvazione del programma per l'affidamento di incarichi di collaborazione per il triennio 2019/2021 (Art. 3, comma 585, Legge 24 dicembre 2007 n. 244).

Punto nr 10 (proposta n. 17) all'ordine del giorno:

DUP (Documento Unico di Programmazione) periodo 2019/2021 (art. 170, comma 2[^] del D.Lgs. n. 267/2000). Approvazione.

Punto nr 11 (proposta n. 18) all'ordine del giorno:

Approvazione del bilancio di previsione 2019/2021 e dei relativi allegati.

PRESIDENTE

Cedo immediatamente la parola all'Assessore Rinaldi, poi procederemo al dibattito.

Assessore Luca RINALDI

Il bilancio di previsione per il triennio 2019-20/21, che portiamo all'approvazione del Consiglio, segna una fase importante di questa Amministrazione. Nel 2019, infatti, sono previsti importanti investimenti e vengono anche gettate le basi per altri importanti progetti per il futuro.

A differenza dell'anno precedente che in sede di bilancio di previsione partivamo già nella consapevolezza di dover far fronte alle maggiori spese dovute alle eccezionali nevicate di febbraio, quest'anno possiamo impostare una programmazione più serena, sempre nel rispetto però dei principi contabili di prudenza che si devono adottare in sede previsionale.

Un incognita di quest'anno è comunque rappresentata dall'organizzazione dell'Unione dei Comuni della Valmarecchia, è stato affidato lo studio che dovrà portare una riorganizzazione della stessa tendendo ad esprimere i criteri di efficienza ed economicità che finora non ha dimostrato avere.

A bilancio abbiamo di fatto lasciato le voci che avevamo indicato nel previsionale 2018-2020 per l'anno 2019. In questi anni siamo riusciti ad intervenire sulla problematica dello sbilancio fra spese correnti ed entrate correnti. Rimane sempre ricorso di entrate straordinarie per coprire le spese di parte corrente ma in maniera minore rispetto al 2016 e questo porta ad avere una minore aleatorietà nella previsionale.

È necessario sempre più ricercare comunque entrate correnti che abbiano un carattere di ricorrenza, per dare una maggiore stabilità alla spesa corrente e sul lato spesa ricercare la possibilità di avere economie di scala, anche attraverso i convenzionamenti con altri Comuni. I trasferimenti statali in parte corrente rimangono invariati, il fondo di solidarietà rimane ad €709.000. Possiamo contare su una maggiore entrata IMU dovuta alla messa a regime delle posizioni emerse con gli accertamenti. Le aliquote IMU rimangono invariate. È stata prevista l'estensione delle agevolazioni a chi concede immobile in comodato ai figli anche ai coniugi superstiti in caso di presenza di figli minori. Sul fronte addizionale IRPEF anche se la Legge finanziaria aveva dato la possibilità di incremento delle aliquote rimuovendo il relativo blocco, questa

Amministrazione non ha voluto appesantire ulteriormente il prelievo fiscale, soprattutto alle famiglie, preferendo lasciare loro una maggiore capacità di spesa.

Vengono, quindi, confermate le aliquote in vigore. Dobbiamo anche registrare un aumento del gettito IRPEF nel 2018 passato da €557.00 del 17 a €589.00 nel 2018. Le previsioni dal portale fiscale vanno in quella direzione anche per il prossimo triennio. In questo dato vogliamo leggere un aumento della ricchezza delle famiglie, speriamo la più diffusa possibile e soprattutto confidiamo dovuta anche ad un incremento occupazionale.

Stessa decisione è stata presa per l'imposta di pubblicità che avremmo potuto aumentare ma non l'abbiamo ritenuto opportuno in quanto in questa fase di crisi non volevamo mettere in difficoltà le attività produttive. Per la TARI dobbiamo purtroppo registrare un aumento dei costi sul piano finanziario di circa €50.000, dovuto in gran parte ad aumento dei costi di carburante e conferimento in discarica e in parte anche all'aumento della spesa per spazzatura stradale. Dobbiamo anche registrare un calo delle utenze non domestiche di 7 unità. Abbiamo fatto interventi sui coefficienti di ribaltamento della maggiore spesa, cercando di equilibrare l'aumento su tutte le utenze in maniera omogenea per fare in modo di non creare eccessive rincari né sulle famiglie né sulle attività produttive. Anche per quest'anno è confermata la possibilità dello sconto di €15 su chi farà richiesta di una compostiera, che verrà fornita gratuitamente dalla Montefeltro servizi, grazie alla partecipazione al bando regionale sul miglioramento della raccolta differenziata. Naturalmente saranno confermati anche gli sconti per gli utenti che avevano già fatto richiesta nel 2018.

Confermiamo le aliquote TASI peraltro ferme dal 2014. L'accertamento dell'evasione sui tributi locali sta procedendo dando risultati soddisfacenti. Dagli accertamenti IMU prevediamo un recupero per il triennio di €110.000 annui. Le tariffe sui servizi a domanda individuale non hanno subito aumenti. Per la mensa scolastica rimane la previsione sia di un fisso mensile di €80, che la possibilità di applicazione della tariffa a buono pasto del valore di €4,50. Probabilmente nel prossimo anno scolastico si potrebbe andare nella direzione della tariffazione buono pasto, in quanto verrà attivato il badge elettronico da assegnare alle famiglie per l'utilizzo di tutti i servizi legati alla scuola.

La decisione verrà presa e condivisa con i genitori in base alle funzionalità del programma e alla comodità dell'utilizzo dello stesso. La copertura delle spese sui servizi a domanda individuale si attesta al 95,4%. Dalla Legge di bilancio, inoltre, quest'anno ci arriveranno €70.000 da destinare alla messa in sicurezza di discoteche e strade che noi andremo a spendere per €51.000 per la messa in sicurezza dell'asilo nido e per la restante parte per la viabilità. Gli oneri di urbanizzazione che quest'anno sono stimati in €20.000, saranno destinati a finanziare spese di investimento, mentre per gli anni 20 e 21 saranno destinati, come consentito dalla legge di bilancio 2017, per spesa corrente per la manutenzione delle scuole materne ed elementari.

Avremo minori entrate per quest'anno legate al rimborso da attività estrattive per oltre €25.000, in quanto nel 2018 c'è stata una produzione minimale poiché l'attività è partita solo negli ultimi mesi dell'anno.

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità di quest'anno è sostanzialmente in linea con quello dell'anno scorso ed è pari ad €86.371. La Legge di bilancio 2019 ha confermato la percentuale di accantonamento per gli importi stimati di mancato incasso così come rimodulate dalla Legge di bilancio 2018. All'85% per il 2019 al 95% per il 2020, arrivando al 100% per il 2021. Nonostante il nostro Comune avesse necessità di assumere alcune figure e pur disponendo in risorse in termini di capacità assunzionali,

visti i margini minimi di rispetto del limite di spesa del personale del triennio 2019/2021, ad oggi non siamo in condizione di prevedere alcuna programmazione sul fabbisogno di personale relativo al triennio 2019-2021 per assunzione a tempo indeterminato. Appena avremo una nuova certificazione di spesa con i dati a consuntivo apposti gli adeguati correttivi sullo smaltimento, sul ribaltamento delle spese di personale dell'unione, valuteremo di poter dare una migliore organizzazione alla macchina comunale che ad oggi è sofferente. Questo in seguito alle politiche di contenimento della spesa di personale dettate dalle Leggi nazionali che di fatto hanno ridotto risorse umane senza nel contempo ridurre le incombenze burocratiche ma, anzi, aumentando e obbligando i pochi dipendenti rimasti ad adempiere, lasciando loro poco tempo per fare.

Il nostro Comune al 31-12-2018 aveva 138 mutui con un debito residuo di € 6.095.00; nel 2019 avremo un rimborso delle quote capitale dei mutui per €546.000 e una quota interessi di € 282.000. Andremo, inoltre, ad accendere un nuovo mutuo per la messa in sicurezza del teatro per € 109.000 da rimborsare in 8 anni con rate da €14.900 annui, ad un tasso del 2,17 fisso. Sul fronte dei servizi sociali che sono serviti in maniera associata dell'Unione di Comuni abbiamo lavorato per costruire un Fondo di Solidarietà che permette ai Comuni di far fronte ad un possibile improvviso costo per minori accolti in struttura. Inoltre, Novafeltria si è offerta di essere la sede di nuovi importanti necessari servizi che mancavano: lo sportello anti violenza; il caffè Amarcord per l'Alzheimer; lo sportello informativo per gli amministratori di sostegno; un get, un gruppo educativo territoriale in collaborazione con il servizio tutela minori e di recente centro per le famiglie con le sue tante attività sul territorio. È in costante aumento la spesa per l'assistenza educativa scolastica per gli alunni disabili. Quest'anno stanzieremo €49.000 con un aumento rispetto all'anno precedente di circa €7.000.

In materia di cultura le nostre iniziative hanno principalmente il loro canale di finanziamento nella Legge 37 per quanto riguarda la rete dei teatri Valmarecchia di cui siamo capofila e il progetto voce del Montefeltro per il quale è capofila Verucchio e nella Legge 18 per i progetti di museo biblioteca. Il contributo che ci viene dalla Legge 37 grazie soprattutto a nuove sinergie e a scelte organizzative strategiche, è aumentato considerevolmente passando dai 15.000 ad €35.000 di questi ultimi due anni. Questa è la rete dei teatri. Sulla Legge 18 invece tre diversi finanziamenti, uno per l'allestimento della sala conferenze del museo storico minerario Perticara, per un contributo di €7.500 su una spesa prevista di €25.000. Il progetto qui verrà cofinanziato anche dalla ProLoco di Perticara, oltre che da risorse di bilancio.

Il progetto potenziamento servizi di pubblica lettura, progetti di diffusione della lettura biblioteca comunale, contributo di €4.900 su una spesa di 7.000. Nuovo allestimento sezione Young Adult, biblioteca comunale, contributo regionale di 10.000 su una spesa di 15.000. abbiamo, inoltre, a bilancio il finanziamento della Regione Emilia-Romagna per un valore di 98.000 per il progetto di risanamento conservativo e messa a norma del teatro sociale, lavori che partiranno a settembre. Un finanziamento di circa €3.000 per i progetti giovanili, porzione di contributo sul progetto dell'Unione dei Comuni. È di questi giorni la comunicazione che il nostro progetto sulle pari opportunità belle, forti e consapevoli è risultato uno dei sei finanziati nella Provincia di Rimini per un importo di €3.600 che entrerà prossimamente a bilancio. Siamo mantenendo inalterato il livello dei servizi e stiamo procedendo anche con le opere di manutenzione sia ordinaria che straordinaria del patrimonio comunale. Quest'anno, come accennato sopra, verranno eseguiti i lavori di messa in sicurezza del teatro, quelli per il centro sportivo di Secchiano finanziati al 70% con bando

regionale; verranno eseguiti lavori di riqualificazione di Palazzo Cappelli a Secchiano, finanziati in parte dai fondi GAL, stiamo ultimando i lavori di Palazzo Lombardini e i lavori di messa a norma del nido grazie al finanziamento dedicato dal Ministero dell'Interno, stanziato nella Legge Finanziaria.

Per i progetti per i quali abbiamo chiesto i finanziamenti in base al comma 853 della finanziaria 2017, siamo stati ammessi e quindi finanziabili per il muro della palestra della scuola media e per la frana di Uffogliano ma essendo i progetti presentati superiori alle dotazioni finanziarie della Legge, non saremo purtroppo finanziati al riparto, hanno dato priorità a comuni in dissesto e con forti disavanzi. Per il progetto della nuova scuola non siamo stati dichiarati finanziabili. Sono in fase di ultimazione i lavori di riqualificazione dell'ingresso del museo Sulphur di Peticara per un investimento di €80.000 finanziati dal parco delle miniere. Stiamo portando avanti delle asfaltature in alcune strade con finanziamenti legati al CIPE. Per gli approfondimenti su queste progettazioni potrà poi illustrarvi meglio l'Assessore ai lavori pubblici Fabio Pandolfi.

Abbiamo inserito a bilancio lo stanziamento per il rogito notarile per l'acquisizione del terreno di Secchiano per l'ampliamento del Cimitero ed è in dirittura di arrivo il regolamento di Polizia Mortuaria che norma anche tutti gli interventi che si potranno realizzare sui Cimiteri prima dell'approvazione sarà opportunamente condiviso con la minoranza.

Stiamo valutando nuove progettualità di intervento sui Cimiteri, che confidiamo di definire entro l'anno. Il nostro Ente rispetta gli equilibri sia in parte corrente che in parte capitale, come previsto dalle norme vigenti. Il revisore ha espresso parere favorevole all'approvazione del bilancio preventivo con nota depositata in data odierna.

PRESIDENTE

Se ci sono interventi in merito.

Assessore Luca RINALDI

Non è il mio campo, quindi ho difficoltà, l'Assessore alla cultura era più deputata a rispondere. Comunque sono dei progetti di vallata per quanto riguarda il teatro siamo capofila noi e dove c'è anche Verucchio nella rete dei teatri, per quanto riguarda tutto l'allestimento della Voce del Montefeltro e della musica lirica nella Vallata, è comunque capofila Verucchio. Poi dopo le scelte del perché di questo onestamente non ve lo so io motivare. Non seguo il progetto. Quindi eventualmente lo chiariremo.

Assessore Fabio PANDOLFI

Come annunciato dal mio collega e Assessore al bilancio Luca Rinaldi, l'approvazione del programma triennale dei lavori pubblici per il triennio 2019-2021, il contenuto di questo programma triennale ed elenco annuale, è il risultato di lavori e di analisi di studio dell'esigenze dell'Amministrazione comunale in materia di programmazione dei lavori pubblici e costituisce documento di programmazione delle opere pubbliche da eseguire nei successivi tre anni, che viene redatto ogni anno aggiornando quello approvato in precedenza, che identifica i bisogni e le esigenze, definisce le priorità e i costi da sostenere e i tempi di attuazione.

Il programma triennale dei lavori e i relativi aggiornamenti annuali contengono i lavori di valore stimato sia pure superiore ad €100.000 e indica previa attribuzione del codice unico di progetto i lavori da avviare nella prima annualità sul proprio bilancio.

Per quanto riguarda il 2019 abbiamo i lavori superiori, come diceva l'Assessore al bilancio in precedenza, contributi statali ex art. 1, comma 853, avevamo presentato tre schede; la prima scheda sul muro di sostegno della palestra delle scuole medie per €260.000; la scheda riguardante la nuova scuola elementare in via Montessori, di via Maternità per 4 milioni 803 mila euro e il ripristino della viabilità, la sistemazione della frana di Ufugliano per €100.000.

Purtroppo la scuola non è stata ritenuta finanziabile, gli altri due interventi, quello del muro di sostegno e della frana di Ufugliano sono risultati finanziabili ma non finanziati per mancanza di fondi. Con i contributi statali ex art. 107 della Legge 145/2018 del Ministero degli Interni, andremo ad eseguire i lavori sull'asilo nido per €51.000, sono opere per la messa a norma a fini antincendio del fabbricato adibito ad asilo nido ubicato in via 2 Giugno n. civico 4. I rimanenti €19.000 sono opere di viabilità che riguardano l'innesto di via Dante Alighieri con via Campo di Maggio. È una incompiuta eseguita dalle precedenti Amministrazioni e su richiesta di tanti cittadini abbiamo pensato di eseguire questi lavori per dare l'opportunità a tanti residenti di utilizzare questo asse viario ma soprattutto per decongestionare negli orari di punta il traffico locale.

Abbiamo un contributo regionale sull'impianto sportivo di Secchiano pari quest'anno ad € 189.392,68 però il l'importo complessivo che sarà finanziato poi nel 2020 per un importo totale di €300.000, di cui il 70% ad opera della Regione, finanziato dalla Regione e il rimanente 30% dall'Amministrazione e da eventuali sponsor.

Per riguarda il PAO 2019, quest'anno la scelta dell'Amministrazione è ricaduta sull'acquisto mezzi, in quanto il parco mezzi incomincia ad essere in sofferenza. Si pensa di acquistare un camion non nuovo logicamente usato ma più consono al fabbisogno dell'ufficio tecnico. Abbiamo un intervento con l'agenzia di Protezione Civile sul dissesto della zona Montesasso, per capirci la zona di Vigiole per €35.000; un contributo di edilizia scolastica per la normativa antincendio della scuola media, un finanziamento di €99.000 per un importo però complessivo di 110.000. Quindi €11.000 verranno trovati sul bilancio per eseguire la totalità dei lavori. Per quanto riguarda il rimborso dei danni all'illuminazione pubblica in località Peticara per l'eccezionale nevicata relativo al 2018, abbiamo un importo presunto di €65.000, siamo in attesa del verbale da parte dell'assicurazione.

Abbiamo altri interventi che non gestiamo noi, vengono gestiti dall'ex STB, che riguardano la frana di Libiano. A breve verranno appaltati i lavori per circa €330.000, dovrebbe essere un primo stralcio, perché da notizie ricevute una dovrebbe arrivare un altro stanziamento di €300.000 per la messa in sicurezza della Rupe di Peticara, quindi le reti paramassi e il monitoraggio della Rupe stessa, i lavori dovrebbero essere eseguiti entro il 2019 per un importo di €500.000. Abbiamo anche lavori di asfaltatura prevista in località Fontanelle di Secchiano per €10.000 e a breve, dovrebbe essere una questione di una, due settimane massimo, tempo permettendo, partiranno i lavori di asfaltatura della strada da Osteria Bruciata fino a più o meno al parcheggio del parco giochi di Torricella.

Poi se volete posso parlare di un progetto che abbiamo, della rigenerazione urbana. Per quanto riguarda la rigenerazione urbana abbiamo partecipato a un bando, al quale sono stati presentati in tutta la Regione 112

progetti, noi in una graduatoria siamo al 36esimo posto. Sono stati per il momento finanziati 31 progetti, quindi con altri 4 milioni e mezzo/ 5 milioni, potremmo rientrare in questo finanziamento. Il finanziamento regionale è di 1.000.000, il progetto complessivo si aggira intorno, è stimato intorno ad €1.600.000. Una parte di questi di questi fondi sono stati chiesti, poi il Sindaco che ha seguito in prima persona il progetto delle aree interne potrà delucidarvi sul cofinanziamento anche da parte delle aree interne. Questo progetto prevede di non avere più il parcheggio, il terminal del corriere, della START e di tutti gli altri operatori dei trasporti in Piazza Vittorio Emanuele ma di creare un nuovo terminal nella zona stazione, intervenendo sia sul palazzo della stazione, creando una biglietteria con una sala d'attesa, un eventualmente anche un bar e intervenire anche sull'ex deposito dei treni, che sarebbe il capannone attualmente occupato dalla ProLoco.

Come qualcuno avrà visto questa settimana, già martedì, in accordo con la Provincia abbiamo avuto contatti con il geom. Bonemei che sta eseguendo, insieme all'istituto Odone Belluzzi, istituto per geometri Odone Belluzzi di Rimini, dei rilievi dalla zona stazione, per capirci dal bivio vicino alla via Cavour, fino a Largo Bonifazzi, verranno fatti dei rilievi che serviranno un domani per un progetto esecutivo di tutta l'opera. In seguito verrà coinvolta anche la quarta geometri del Tonino Guerra ma interverrà in un secondo momento, dovrebbe essere il primo martedì di aprile.

Da notizie ricevute sia dall'Assessore Petitti che abbiamo incontrato circa 15 giorni fa, abbiamo esposto questo e ci ha non dico assicurato ma tranquillizzato sul fatto che probabilmente questi fondi verranno aumentati. Ho contattato anche il Consigliere Massimiliano Pompignoli, che mi ha confermato che entro il 15 di aprile dovrebbe incontrarsi con l'Assessore Petitti, facendo parte entrambi della stessa Commissione per vedere di aumentare questi fondi. Ci sono buone opportunità essendo posizionati molto bene in questa graduatoria, di ottenere questo finanziamento da parte della Regione di 1 milione. Questo è quanto.

PRESIDENTE

Interventi? Parola al capogruppo Berardi.

Consigliere Gabriele BERARDI

Grazie Presidente. Grazie Assessori per la relazione. Volevo partire subito sul bilancio ma credo che comunque una sottolineatura, mi dispiace che non ci sia l'Assessore alla cultura Vannoni, però una sottolineatura sul progetto Voci nel Montefeltro con Comune capofila Verucchio vada fatta.

Assessore Luca RINALDI

Chiedo scusa un attimo, Verucchio è capofila sui progetti presentati per quella Legge ma non è capofila su Voci nel Montefeltro. Voci nel Montefeltro è la nostra, Verucchio è capofila sui progetti presentati per quella Legge, perchè in Comune raccoglie tutto e si fa portavoce, per noi è Voce in Montefeltro. Sembrava quasi che ci fosse uno scippo, non è così.

Consigliere Gabriele BERARDI

Tolgo la sottolineatura però forse un approfondimento va fatto. Detto questo, partendo sul bilancio, direi di giudicare positivo il fatto che comunque l'Amministrazione pur avendone la possibilità, visto che la finanziaria a tolto il blocco alle aliquote, l'Amministrazione ha deciso di mantenerle invariate rispetto agli

anni precedenti, anche se un discorso a parte, poi magari il Consigliere Sebastiani lo approfondirà, credo che meriti, il piano finanziario della tassa rifiuti, visto che comunque per i motivi diversi questo piano finanziario che ci viene oggi presentato comunque prevede un innalzamento del costo di circa €50.000, dovuti ad una serie di voci, dalle voci legate ai costi di raccolta purtroppo ai minori introiti derivanti dai corrispettivi della vendita di quelle che erano considerate o che sono ancora considerate materie prime ma il cui valore (carta, cartone, plastica) oggi praticamente è pari allo zero.

Quindi, se fino a qualche anno fa avevano una funzione positiva in termini di ricavi, oggi purtroppo questa funziona positiva non la esercitano più ma addirittura però nel piano finanziario, nei costi di raccolta vi è anche uno svuotamento dei cestini sul territorio. Funzione che fino ad oggi è sempre stata fatta in autonomia e/o in economia dall'Amministrazione comunale con i propri dipendenti, questa viene affidata a Montefeltro servizi e comunque genera dei costi. €50.000, comesi diceva prima, di maggiori costi sul piano finanziario, che rappresentano rispetto al piano finanziario dello scorso anno un +5,40 mi sembra, considerando i 7.200/7.300 cittadini nel Comune di Novafeltria arriviamo circa ad un €7 procapite che poi verranno spalmati su tutte le utenze in base ai componenti di ciascun nucleo familiare. Quindi comunque quei €50.000 in più sulla tassa rifiuti, considerando purtroppo una tassa rifiuti già impegnativa, verrà ulteriormente aumentata e qui credo che sia opportuno, poi magari, ripeto, lo faremo anche in seguito, sia però opportuno aprire quella parentesi importante legata al progetto di raccolta differenziata.

Visto che l'attuale raccolta differenziata, al di là delle modalità di calcolo, comunque è arrivata forse al suo tetto massimo, i rifiuti portati in discarica/inceneritore nel 2017 erano poco più di 2.000 tonnellate, quelli portati in discarica/inceneritore nel 2018 sono poco meno di 2.000 tonnellate, però di fatto al di là di questa riduzione più o meno sensibile, comunque non tanto sensibile, anche se importante, non giova al piano finanziario visto che €50.000 in più devono essere caricati. Caricati vuol dire essere spalmati sui cittadini del nostro Comune.

Quello che però reputo negativo sul bilancio e non mi stancherò mai di sottolinearlo, visto che sono 3 anni che lo stiamo facendo, è la mancata condivisione, concertazione del bilancio con i cittadini del nostro Comune, incontri nel capoluogo, incontri nelle frazioni, incontri con associazioni di categoria, con i sindacati e comunque portatori di interesse per il Comune di Novafeltria. Cioè, il fatto che tutti gli anni il bilancio non viene mai aperto e discusso, va a cozzare con quello che voi dicevate in campagna elettorale, di fare incontri su qualsiasi cosa con i cittadini, di arrivare ad un bilancio partecipato. Purtroppo, ripeto, lo sto dicendo da tre anni ma vedo che non si muove assolutamente nulla.

Cioè, quella trasparenza, quella condivisione che avete sempre manifestato in campagna elettorale purtroppo è venuta a meno. Dovete ammettere, perlomeno in questi primi tre anni, che su questi principi avete annunciato avete completamente toppato, cioè avete fatto esattamente ciò che negli anni precedenti quando qualcuno di voi era in minoranza criticava il precedente Sindaco, di non condividere le cose con i cittadini del Comune. voi state facendo la stessa la stessa cosa.

Per quanto riguarda invece non tanto quindi la forma ma che la forma poi assume anche sostanza perché credo che sia fondamentale prendere decisioni con i cittadini che stiamo rappresentando e quindi il confronto è quanto mai importante, poi magari a me non risulta che li avete fatti, però per quello che ne so io, non credo di avere riscontri in questo senso. Sul bilancio 2019/2021, sui bilanci 2019/2021, per quanto riguarda la parte entrate, queste sono state formulate tenendo un po' in considerazione quello giustamente che era il

trend degli esercizi precedenti. Quindi guardando le voci, quelle più importanti per il nostro bilancio, l'IMU, che nel 2018 aveva un gettito di €1.090.000 sale ad €1.130.000 e occorre sottolineare che questo incremento non è dovuto ad innalzamento delle aliquote ma è dovuto, credo, ad una attività di accertamento che ha in qualche modo portato nella parte corrente quello che è un maggiore gettito. Così come la TARI, quello che dicevamo prima, sale da € 1.176.000 ad € 1.226.000 quei più 50.000 che indicavo all'inizio del mio discorso. Parlavo forse prima di 4 e mezzo, in verità è un po' più basso, forse 4,25.

L'addizionale comunale è rimasta invariata, pur avendo la possibilità di poterla aumentare. È rimasta invariata e il gettito però che sarà previsto così come diceva, evidenziava l'Assessore al bilancio nel suo intervento, non tanto il gettito 2018 che forse rimane in linea con il previsionale 2017 sui €589.000 ma il gettito 2019/20 prevederà degli innalzamenti visto che, questo è un dato positivo, quello che è il prodotto interno lordo del nostro Comune sta subendo positivamente degli innalzamenti, cioè aumenta la base imponibile dei nostri cittadini, quindi aumenta il reddito dei nostri cittadini e per cui l'addizionale IRPEF è in grado di, pur rimanendo inalterato, è in grado di aumentare il gettito sulle casse comunali. I trasferimenti dallo Stato, perlomeno quelle di parte corrente, rimangono invariati, così come le tariffe sui servizi a domanda individuale rimangono invariati, anche se si sta cercando o state cercando di trovare un metodo il più possibile efficace per quanto riguarda la tariffa della mensa scolastica, perché purtroppo negli anni e ancora non si è arrivati ad un metodo in grado di garantire entrate certe e soprattutto riuscire a far pagare tutti. Questo magari se fosse un obiettivo raggiungibile permetterebbe anche di tenere un po' più bassa magari anche la stessa retta, anche se su questo puoi merita un discorso a parte nell'evidenziare come in effetti l'utilizzo delle strutture scolastiche e comunque anche delle mense scolastiche a Novafeltria, è sicuramente vantaggioso rispetto ad altri Comuni.

Oneri di urbanizzazione purtroppo si costruisce poco e gli oneri di urbanizzazione rimangono sui €20.000; oneri da cavatori in parte corrente, mi sembra di aver capito, siamo sui €5.000, quindi di fatto i proventi da cavatori sulla parte corrente del bilancio comunale ormai si sono completamente alterati. Invece i proventi da parcheggi sono in linea con le previsioni e quindi sono stati stanziati in questo bilancio sui €130.000, che comunque è una cifra che credo sia stata raggiunta anche nel 2018. Sui parcheggi poi, credo che sia importante fare alcune riflessioni, magari anche in altre occasioni, perché come abbiamo avuto modo di dire anche nell'incontro dei capigruppo dell'altra sera, vi sono alcune piazze che lavorano altre piazze che lavorano meno e quindi vedere come è possibile riportare l'utilizzo di quelle piazze in maniera adeguata, proprio per fare in modo che ci sia un carico equilibrato di autovetture in sosta su tutto il territorio.

Per quanto riguarda invece le uscite di parte corrente, la previsione del 2019 è perfettamente in linea con quella del 2018, mentre è previsto una previsione in calo nel 2020 e nel 2021, legata al fatto che alcuni mutui giungono a scadenza. Quindi di fatto si avrà una riduzione di spesa in parte corrente. Per quanto riguarda invece le uscite nella parte investimenti, sia l'Assessore Rinaldi che l'Assessore Pandolfi hanno elencato dettagliatamente quelli che saranno gli investimenti previsti a bilancio, anche se di fatto grosse novità rispetto al passato non ce ne sono, se non €70.000 derivanti dalla 107, che sono dei finanziamenti che l'attuale governo credo che a pioggia ha distribuito sui Comuni aventi determinati caratteristiche, fortunatamente al Comune di Novafeltria sono arrivati €70.000, cifra di non poco conto che l'Amministrazione ha deciso di utilizzare in buona parte per la messa a norma dell'asilo nido e i restanti

€19.000, come diceva l'Assessore Pandolfi, sulla viabilità e in particolar modo su quel collegamento tra via Dante Alighieri e via Campo di Maggio.

Centro sportivo di Secchiano è inserito a bilancio Ma noi stiamo già parlando da tempo con tutte le nostre riflessioni e preoccupazioni, sia su quell'impianto per come verrà gestito nei prossimi anni ma soprattutto anche per capire cosa succederà poi al centro sportivo di Novafeltria. Quindi anche su quello vorremmo poi in futuro adesso non so se oggi ce ne sarà tempo o se lo si vorrà rinviare a prossime sedute del Consiglio Comunale, però credo che una discussione su quale sarà il futuro dell'attuale centro sportivo di Novafeltria vada fatto. Interventi su Palazzo Cappelli anche questi, credo poi che sia lo stesso intervento che parlavamo quest'estate in quell'incontro pubblico a Palazzo Cappelli, quindi stiamo parlando di quel tipo di intervento. Sul Teatro sociale abbiamo già avuto modo di parlarne in precedenti Consigli.

L'intervento da €110.000 sulla scuola media per quanto riguarda tutto l'antincendio, benissimo, perché tutto ciò che si va ad investire su strutture scolastiche è quanto mai importante, invece dispiace sottolineare ma immagino che non sia assolutamente colpa vostra, che comunque non sono finanziati nel muro di sostegno della palestra scuola media che già è la seconda volta che viene inserita in bilancio e l'importante intervento sulla nuova scuola elementare ma è un intervento che richiede risorse importantissimi, visto che si parla di € 4.800.000 e poi €100.000 della messa in sicurezza della strada di Ufogliano.

Spiace però constatare che comunque non è previsto € 1 o perlomeno per quello che abbiamo potuto leggere, per cercare di riqualificare il centro storico di Novafeltria, del capoluogo, i cui ultimi interventi risalgono ai primi anni 2000, con gli interventi di Piazza Umberto Primo e Corso Mazzini.

Credo che sia importante riqualificare il centro storico vuoi per una questione sicuramente di decoro ma anche per garantire un sostegno a quelle che sono le attività commerciali. Da tempo sottolineiamo come sia necessario mettere mano ad un progetto di riqualificazione dei giardini pubblici, che credo che sia sotto gli occhi di tutti, sono diventati una cosa indecente. Quindi quel decoro di cui avete sempre parlato sui giardini pubblici purtroppo non lo si riscontra in nessun modo.

L'Assessore più volte ha parlato di interventi demandati però a finanziamenti da privati e vedo che negli anni siamo ancora fermi lì e credo, crediamo che sia giunto il momento di intervenire per riqualificare i giardini pubblici, vuoi per il decoro del centro storico ma anche per rendere dignitoso il monumento ai Caduti che rappresenta un po' il simbolo di quei giardini che rende onore ai tanti Caduti nelle guerre.

Per cui, sicuramente riteniamo importantissimo pensare ad un intervento sul centro storico. So che parliamo anche lì di ingenti risorse, perché comunque intervenire sulla piazza centrale vuol dire non solo sistemare la pavimentazione, vuol dire anche intervenire forse sui sottoservizi, andare a vedere come è tutta la rete dei sottoservizi e quindi parliamo di risorse quanto mai importanti. Però credo che questa Amministrazione debba porsi nella logica di provare a presentare progettazioni per riuscire a riqualificare il centro storico: Piazza Roma. Piazza Vittorio Emanuele, Corso Garibaldi, sono tutti interventi che di una progettazione imminente. Per quanto riguarda il sostegno che un centro storico decoroso può svolgere anche per le attività commerciali e per i servizi del nostro Comune, io credo che sia evidente che in questo momento non solo a Novafeltria un po' in tutti i piccoli centri, le reti commerciali soffrono pesantemente.

Chi questa mattina è salito lungo Corso Mazzini per venire per venire qui in Consiglio ha visto in quante vetrine ci sono i cartelli affittasi. Tutte vetrine che fino a qualche tempo fa ospitavano attività commerciali. Fortunatamente qualcuno è stata sostituita da nuove attività. Però speravamo, come gruppo di minoranza,

che anche in questo bilancio si potessero trovare degli aiuti alle attività commerciali. Aiuti, capisco che un bilancio non è in grado di poter sostenere o garantire quella che è la permanenza di un'attività commerciale sul mercato. Però, ad esempio, pensare, visto che il centro storico di Novafeltria in questo momento sta soffrendo di attività commerciali che si sono chiuse, ad esempio pensare sul bilancio come aiuto con un capitolo dedicato per aiutare quelle attività commerciali che aprono a Nuovafeltria, quindi in quella fase iniziale di apertura, per due anni non fargli pagare determinate tasse, come può essere la tassa rifiuti o la tassa sulla pubblicità. Piccole cose che però danno un segnale per quello che può essere l'obiettivo di un'Amministrazione Comunale nel cercare di sostenere quella che è la rete commerciale, che poi è la rete commerciale che negli anni ha sottolineato quella che era la vera vocazione di Novafeltria, mercatino Marecchia, centro commerciale, centro dei servizi di un'intera vallata. Se siamo in difficoltà, così come ci si preoccupa di dare o affidare studio di fattibilità per riorganizzare l'unione dei Comuni, credo che con la stessa voglia che la stessa decisione, sia importante dare studi di fattibilità per capire assieme anche alle associazioni di categoria, come ridare impulso ad una rete commerciale che sta in qualche modo soffrendo a Novafeltria e nelle altre parti d'Italia. Però noi ci preoccupiamo di Novafeltria. quindi credo che sia importante capire come poter riuscire a dare fiducia e garanzie ai commercianti che sono sul mercato ma anche a quei giovani che intendono aprire a Novafeltria un'attività commerciale nel centro storico, perché poi è il centro storico quello che soffre più di ogni altro.

Su questo riteniamo che sia quanto mai importante aprire una discussione. È evidente che qui la medicina per capire come guarire il male non ce l'ha a nessuno, però dovremmo sicuramente come Amministrazione cercare di aprire un tavolo con i commercianti, associazioni di categoria, studi commerciali per analizzare quelle che sono le problematiche, se problematiche ci sono, e capire come poter riuscire a dare delle risposte per ridare lustro a Novafeltria quale centro commerciale, centro di servizi di un'intera vallata. Finisco dicendo che sui Cimiteri ma ricordava l'Assessore che aprirà un tavolo con la minoranza, comunque vi è la necessità di avere interventi per riuscire a pensare a degli ampliamenti.

In seduta dei capigruppo l'Assessore comunque ha già evidenziato che si sta lavorando in questo senso, però credo che anche sui Cimiteri, ahimé, sarebbe meglio non averne bisogno, però purtroppo un aumento di loculi purtroppo si rende quanto mai necessario. In linea generale ben venga questo bilancio che in alcune sue parti andiamo a rilevare aspetti positivi, quindi come non aver agito su incrementi di aliquote o di tariffe per quanto riguarda i cittadini del Comune di Novafeltria, però credo che sulla parte investimenti qualcosa in più si poteva pensare, ad esempio sul discorso del centro storico e soprattutto, ripeto ancora una volta. aver avuto all'interno del bilancio un'indicazione di aiuto alla rete commerciale di riqualificazione del centro storico di Novafeltria.

PRESIDENTE

In risposta Pandolfi.

Assessore Fabio PANDOLFI

Grazie Consigliere Berardi. Alcune precisazioni per quanto riguarda la sistemazione dei giardini pubblici, abbiamo partecipato ad un bando regionale, se ricordo bene sarebbe finanziato all'80% dalla Regione e il 20% sarebbe a carico nostro. Stiamo aspettando ancora l'esito di questo bando per quanto riguarda il privato

il 20% siamo già tranquilli di avere questo aiuto finanziario, quindi stiamo aspettando la graduatoria per vedere se siamo stati finanziati o meno.

Per quanto riguarda il centro storico di Novafeltria, io ho un appuntamento telefonico il 29 marzo con l'ing. Maestri, che è il progettista di tutto il nuovo progetto riguardante l'illuminazione pubblica led. Abbiamo incontrato, quindi abbiamo reso partecipe i cittadini del centro storico di Novafeltria in un incontro che si è tenuto il 7 di gennaio, se ricordo bene, nella sede del palazzo comunale, alla quale hanno partecipato tutti, quasi tutti i residenti della piazza Vittorio Emanuele per la nuova illuminazione che verrà fatta di tutta la piazza, la piazzetta Santa Marina, La Fontana e aspetto il progetto definitivo entro il 31 marzo/primi di aprile, dopodiché insieme, è un progetto condiviso con i Comuni di San Leo e di Sant'Agata, si procederà a eventuali osservazioni al progetto e quindi verrà preparato un appalto per poter eseguire questi lavori.

Per quanto riguarda il discorso della raccolta dei rifiuti, dei cestini, faccio presente che a tutt'oggi Io sto, l'Amministrazione sta lavorando con 6 operai, di cui 2 purtroppo stanno anche operando, come voi sapete, sul trasporto dei ragazzi, tutti i giorni nel periodo scolastico, quindi ci sono due operai che iniziano a lavorare veramente per l'ufficio tecnico dalle 08:30 fino alle 12:30. Non ci sono più i 3 ragazzi per vari motivi dei socialmente utili, lavoratori socialmente utili, quindi siamo stati, per una questione di numeri, costretti ad affidare alla Montefeltro servizi la pulizia dei cestini comunali.

Assessore Luca RINALDI

Volevo ripartire da questo ultimo appunto che ha fatto l'Assessore Pandolfi, per quanto riguarda lo svuotamento dei cestini. Nell'incremento TARI c'è anche questo ma non c'è solo questo. Abbiamo chiesto alla Montefeltro servizi di aumentare comunque per avere una maggiore pulizia di tutte le strade comunali, di aumentare i passaggi e anche gli svuotamenti dei cestini e questo di fatto costa €10.000 in più che verrà a gravare sulla TARI. Quindi 10 di quei 50 sono relativi allo spazzamento strade e svuotamento cestini, però l'Amministrazione ci ha messo anche un pochino del suo, perché ha calmierato € 10.000 togliendo € 5.000 di spese imputabili al CAR, di spese amministrative, quindi di fatto su quella voce siamo andati un attimino a calmierare. Visto che ci siamo, gli altri aumenti che hanno inciso sulla TARI sono i costi di raccolta e di trasporto dei rifiuti solidi urbani, quindi come dicevo il carburante e i costi di conferimento in discarica, per i quali il raffronto tra il 2018 e il 2019, porta un aumento di €20.000.

Poi sono aumentati anche i costi di trattamento e di riciclo dei rifiuti per circa €25.000. Nel contempo sono diminuiti, come evidenziava anche il Consigliere capogruppo Berardi, i ricavi dalle vendite delle materie riciclate. La carta nel 2018 da €57 a tonnellata è passata a zero, quindi hai capito che di fatto era comunque conveniente differenziare perché non pagavi il costo in discarica però non avevi più quel recupero che andava ad ammortizzare i costi di raccolta. Ora siamo riusciti, la Montefeltro servizi è riuscita comunque col passaggio dal mercato libero, rientrando nel consorzio Comieco, ad ottenere comunque €40 a tonnellata, quindi si ritorna ad avere un rientro anche sul conferimento della carta. Stessa cosa sulla plastica, che si è passato da €110 a tonnellata ad €70 a tonnellata. Il vetro, si è passato da €47 a tonnellata a €39 a tonnellata. Questo tanto per un discorso di mercato, quanto perché il vetro, purtroppo hanno fatto un'analisi qualitativa sul vetro che conferivamo e non è risultato di qualità e quindi ci hanno abbassato lo scaglione, la fascia ci hanno cambiato.

Volevo dare un dato, da quest'anno siamo stati obbligati a redigere il questionario dei fabbisogni standard e nella redazione del questionario dei fabbisogni standard per quanto riguarda la TARI, noi siamo al di sotto di quello che è il costo standard del servizio per i Comuni con i nostri livelli. Questo vuol dire che comunque nel suo insieme il servizio funziona ed è comunque economicamente sostenibile, quindi c'è anche del positivo in tutto questo. Poi per quanto riguarda proprio il tributo TARI, Io ho sempre in mente che noi dovremmo andare anche lì a cambiare un pochino quello che è il sistema proprio di censimento delle utenze. Quindi dovremmo rivedere un pochino, superare il discorso dell'autocertificazione, dovremmo studiare qualcosa, perché io sono convinto che c'è qualcuno che secondo me paga e paga forse anche qualcosa in più e qualcuno che paga qualcosa in meno di quello che avrebbe dovuto pagare. Ci sono delle distorsioni secondo me nel tributo TARI e quello dovremmo andare, magari studiando appunto un nuovo metodo, anche in previsione della tariffazione puntuale. Le confermo la quantità di rifiuti che vengono smaltiti in discarica, che nel 2018 sono 1.989 tonnellate. Quindi comunque l'aspetto positivo che sono scese rispetto alle 2.300 tonnellate 2017.

C'è l'incidenza dei rifiuti industriali. Quella differenza fra il mio dato e il vostro dato è dovuto dai rifiuti industriali, che tra parentesi non conviene più a raccogliere separatamente, perchè se il rifiuto industriale raccolto separatamente ci aiuta nella percentuale di raccolta differenziata, ci penalizza nel conferimento, perché da €105 a tonnellata che ci costa lo smaltimento del rifiuto solido urbano in discarica, passiamo a €170 a tonnellata quando parliamo di conferimento di rifiuti industriale, quindi abbiamo fatto una valutazione che per ottenere quel 2% di differenziata, andiamo a sostenere dei costi maggiori che forse ad oggi non è conveniente, quindi non li raccogliamo più separatamente. Poi comunque anche altri dati se vi serve sapere.

PRESIDENTE

La parola al Consigliere Sebastiani.

Consigliere Ing. Mirko SEBASTIANI

Più che un intervento volevo continuare un po' la riflessione no sul discorso TARI e rifiuti in generali, perchè oggi il mercato in Italia sui rifiuti, ce lo ha illustrato prima l'Assessore Rinaldi, le discariche stanno aumentando i prezzi perché hanno meno spazio, quindi conferire rifiuti solidi urbani speciali, ingombranti, imballaggi oggi costa nettamente di più e nell'ultimo anno hanno subito degli aumenti anche importanti.

Dall'altra parte i ricavi da quei rifiuti recuperati che anche questi l'anno scorso aveva una certa incidenza, nell'ultimo periodo si stanno abbassando. Poi abbiamo i costi di gestione, che credo che anche questi non vengono in nostro aiuto, perché il carburante non mi sembra risa diminuito rispetto a qualche anno fa ma anche tutte quelle che sono le pratiche amministrative che ruotano notturno ai rifiuti non sono da sottovalutare, perché analisi chimiche, formulari, FIR, tutto quello che c'è ovviamente comporta anche persone che vanno e risorse che devono essere impiegate per questo lavoro. Se poi tutto questo quadro lo spostiamo nel nostro Comune dove, come dicevamo prima, la nostra raccolta differenziata ormai pensiamo abbia raggiunto livelli massimi probabilmente raggiungibili con questo metodo, le previsioni sembrano abbastanza chiare. Quindi quest'anno abbiamo avuto più o meno un 5% di aumento sulla tassa a famiglia, più

o meno, almeno dai dati, addirittura un 10, 11% per i non residenti ma se questo è il trend possiamo aspettarci che anche in futuro sarà così, potrebbe essere così.

Forse oggi è davvero importante rivedere se il nostro modo di gestire rifiuti, di raccogliere rifiuti sul nostro territorio è corretto, perché sul mercato credo che sia difficile intervenire. Noi facciamo fatica ad individuare delle discariche che ci fanno pagare €80 piuttosto che 105 e poi non si può. Però possiamo provare ad intervenire per capire se c'è un'altra modalità di raccolta del rifiuto, perché è vero che magari ci danno meno soldi nella carta, cartone, plastica e vetro, però è anche vero che costa sicuramente meno che smaltire in discarica altre tipologie di rifiuti.

Gli ingombranti oggi hanno avuto un impennata dal punto di vista di prezzo credo del 40, 50%, quindi anche lì, cioè smaltire rifiuti ingombranti in una certa maniera, con una certa selezione, una certa cernita, probabilmente ci potrebbe aiutare in questo. Quindi io volevo un po' chiedere se si può accelerare nello studio credo che oggi si sta portando avanti, per capire se possiamo spostare o modificare la nostra raccolta differenziata proprio per verificare se questo ci può comportare, perché poi alla fine quello no credo che sia l'obiettivo finale, oltre a gestire i rifiuti con un senso ambientale di economia circolare che ci porta il recupero, però magari anche quello di avere qualche sgravio che oggi giorno può essere importante per tutti noi.

Ne approfitto per chiedere qualche dato, se è possibile, sul progetto compostiera, ricordavo, perché mi ero fatto degli appunti che erano, mi sembra, stati identificate nel progetto, la distribuzione di circa 400 compostiere, se non ricordo male, per capire a che punto siamo; poi la distribuzione dei contenitori, il posizionamento di contenitori per la raccolta di oli vegetali, anche questo credo che in ultimo, uno degli ultimi Consigli avevamo ragionato in questa direzione, capire se erano stati messi o comunque avevamo qualche aggiornamento.

Avevo visto fra il 2018 e il 2019, lo stanziamento per il miglioramento del sistema di raccolta differenziata, mi sembra 16 e € 11.000, €25000.

Questi però sono lo stanziamento per il progetto?

Assessore Luca RINALDI

..un ribaltamento nelle spese amministrative, di quelle risorse che il Comune impiega per i progetti, per il miglioramento della raccolta differenziata, lì li abbiamo ridotti di €5.000 proprio perché non vogliamo ribaltare queste spese sulla TARI ma comunque le sosteniamo a bilancio, perché il progetto, il contributo che diamo sulle compostiere, le famose 400 compostiere che prevedevamo, perché abbiamo stanziato €6.000 a bilancio, quello lì è finanziato totalmente da bilancio, non viene ricaricato nel piano finanziario.

Per il resto, comunque le 400 compostiere riguarda il contributo ma di fatto distribuite sono 200 se non vado errato nel progetto.

Consigliera Morena TONI

Per quanto riguarda le compostiere ne sono state distribuite 200 lo scorso anno, proprio perché aveva avuto questa iniziativa successo, abbiamo partecipato ad un altro bando e quindi ce ne sono state assegnate altre 200.

Ad oggi, chiedo scusa però i dati certi non li ho perché avevo parlato con Marco Pazzini ma non sono riuscita a parlarci, avevo richiesto a lui, comunque ad oggi sono state presentate ulteriori domande e il termine, lo faccio anche presente che per la presentazione delle domande scade il 31 marzo, quindi fino al 31 marzo ancora possono essere presentate e, ripeto, mi dispiace ma con Marco Pazzini non sono riuscita a parlare e non mi ha detto il numero di quante erano state depositate, quante domande erano state depositate, quante richieste. Però noi confidiamo molto in questo fatto perché comunque lo chiedono continuamente dico anche su Facebook ad esempio, chiedono, fanno domande quindi io faccio presente che c'è il modulo di richiesta.

Per quanto riguarda, invece, il discorso degli oli esausti, ne ho parlato sempre con la Montefeltro servizi, facendo presente quanto era emerso dalla vostra interpellanza e quindi stiamo, o meglio, io ne ho parlato con loro, quindi ovviamente mi sono affidata un po' a quella che è la loro capacità e stiamo preparando un progetto per vedere in che modo possono essere o dislocate o voi avete anche letto un articolo anche per quanto riguarda Sarsina, che avevano installato, mi sembra di aver capito, un unico contenitore, quindi ognuno arrivava e depositava, comunque ovviamente noi per avere dei costi minori anche per questa situazione, quindi stiamo valutando qual è il modo migliore per poter installare. Però è una cosa che stiamo considerando e non è stato dimenticata.

Per quanto riguarda il discorso della raccolta differenziata, allora noi ad oggi come periodo e tra l'altro siamo nei tempi in base a quello che avevo detto, siamo nella fase in cui si sta predisponendo il progetto, chiedo scusa un attimo, verifico per avere conferma, siamo nella fase della progettazione del piano industriale finanziario, perché come avevo detto nel precedente Consiglio, ci stiamo avviando verso questo processo per andare incontro al porta a porta. Cioè l'intenzione è quella lì. Cioè, noi ci confidiamo molto in questa cosa. Cioè, il nostro obiettivo è quello lì.

Ovviamente come era già stato detto, è chiaro che la nostra realtà, i nostri 7 Comuni è chiaro che abbiamo delle esigenze diverse, quindi è chiaro che dovrà essere un progetto che dovrà essere valutato in base alle esigenze dei nostri Comuni, però, ripeto, è una cosa sulla quale si sta lavorando, siamo nelle tempistiche che avevo previsto che vi erano state date, che quindi in questo periodo che dovrebbe arrivare fino a maggio cioè il discorso di questa progettazione. Poi a maggio ci sarebbe, nel periodo che va da maggio a settembre 2019, ci sarà le strutture di ATERSIR sul progetto. Quindi, ripeto, noi confidiamo nel fatto che questa cosa poi possa essere assolutamente realizzata.

PRESIDENTE

Ci sono ulteriori interventi? La parola al Consigliere Barbieri.

Consigliere Bianca BARBIERI

Volevo sempre ritornare sull'argomento giardini. È la terza volta che ci ritorno, quindi le mie richieste sono all'Assessore Pandolfi, perché ho fin da subito approvato lo spostamenti dei cassonetti della piazza che ha un dato una grande impronta di decoro alla piazza stessa, però se dopo un iniziativa così apprezzabile vengono lasciati dei giardini in questa maniera, credo che questo, la negligenza prestata nei confronti dei giardini va a frustrare, compensare quello che un po' di buono era stato fatto con i cassonetti, perché abbiamo già sentito per due volte l'intenzione di fare dei grandi progetti di giardini da due anni e più, cioè praticamente da

quando c'è la nuova Amministrazione non abbiamo assistito a un filo d'erba in più, ma soprattutto al di là dei grandi progetti, per rendere dignitosa una zona basta la pulizia. Cioè, non solo è sporco, sono sporchi i giardini ma il degrado in cui sono state mantenuti per tutti questi anni, hanno aumentato anche i costi per una loro sistemazione.

Quindi questo non si può rinviare e trincerarsi dietro un nuovo progetto. In attesa di un nuovo progetto basterebbe portare avanti quel minimo di pulizia e di manutenzione che si fa in tutti i giardini di casa propria, perché vedere la sabbia del deserto dove i bambini giocano a pallone, mi sembra veramente un insulto ed è un biglietto da visita brutto per tutti quelli che vengono a Novafeltria.

Tante persone esprimono le loro considerazioni negative sul centro storico, in particolare sui giardini e per quanto riguarda il centro storico il Consigliere Berardi ha parlato di sofferenza, sembra molto vicina all'agonia, perché la mancanza, fortuna che si lavora tutti, non si esce mai, così almeno non si può assistere ad una sorta di dispiacere che si prova ogni volta che si vede la chiusura di qualche esercizio commerciale, però pare che i commercianti questa cosa che mi stupisce, ci siamo chiesti da che cosa possa dipendere, a parte la questione nazionale, grandi centri commerciali, internet, lo sappiamo tutti che c'è un po' una crisi di questo tipo in tutto il paese Italia. Però per quanto riguarda Novafeltria ci siamo anche posti il problema se non siano stati parcheggi ma i commercianti pare che siano tutti contenti, forse (inc) voi di loro, però loro intanto hanno detto che sono tutti contenti, quindi il problema parcheggi non è. È il problema delle viabilità? Perché da parte di alcuni è venuta la rimostranza che il senso unico in via 4 Novembre, solo verso l'esterno, ha fatto sì che tutti gli abitanti, cioè tutti dai paesi a monte, sono costretti a passare sui semafori, lunghe fila, una volta era solo il lunedì, adesso ci sarò sempre ma non vanno più a fare spesa in centro perché vanno da altre parti.

Siccome dal Vorso Mazzini ci sono solo due uscite verso l'esterno ma di entrata ce n'è soltanto quella da un semaforo, ci siamo chiesti anche se non è il caso di ripensare di fare il senso inverso. Questa è una valutazione, perché c'è stata sollevata e sulla quale ci si può riflettere.

Ultima cosa, sempre per quanto riguarda il centro storico, è vero che il progetto di spostamento dei pullman nella stazione è un progetto che risale, di cui se ne parla già da tempo ed è effettivamente un modo per regolare il traffico in centro, però alla luce delle mutate condizioni, perché un progetto fatto soltanto due anni prima può essere attuale, alla luce di queste condizioni, siccome l'unico momento in cui c'è un po' di vivacità in piazza nel momento in cui dove ci sono i pullman, magari ridurre, cioè fare comunque qualcosa per non eliminare del tutto anche questo momento di (inbc) fra i ragazzi, fra gli studenti, fra le persone che ancora prendono i pullman, perché veramente dopodiché in piazza c'è il deserto.

Non è che si può pensare isola pedonale, lì si forma una piazza dove non ci va nessuno. Se io devo uscire e andare, tanto anche il tentativo serale dell'isola pedonale è stato quello che è stato, però inviterei a riflettere tutti quanti insieme su questa possibilità, che uno spostamento anche dei pullman che rappresentano ora l'unico elemento di vivacità nella piazza, vada valutato, riconsiderato, magari ridotto. Grazie.

PRESIDENTE

Risponde l'Assessore Pandolfi, poi anche un intervento del Sindaco.

Assessore Fabio PANDOLFI

Grazie Consigliere Barbieri. Ritornando sui giardini più che presentare un progetto di massima in Regione su un bando mirato, penso che le risorse in questo momento per intervenire sui giardini con un progetto nuovo non ne abbiamo. Per quanto riguarda la pulizia, cercherò di fare del mio meglio, però tengo anche a precisare che l'anno scorso abbiamo fatto un intervento, non avendo giardinieri nella forza lavoro attuale del Comune, ho subito anche un po' di critiche per come erano stati eseguiti questi lavori.

Questo ci tengo a precisarlo, però o cercherò di fare il meglio che si può il meglio che si può e di chiedere un'attenzione maggiore da parte sia degli operai che dalla Moltefeltro servizi su questa area. Per quanto riguarda il fatto della Piazza di Novafeltria, qualche piccolo tentativo è stato fatto anche per vivacizzare, anche se per un periodo limitato sarà, il fatto che siamo riusciti e non riusciamo a capire il motivo che per anni non è stato fatto, il passaggio della Nove Colli nel centro di Novafeltria.

Non è un giorno, perché da ciclista ti posso dire che non è un giorno, perché ieri già c'erano 60 biciclette contate, di gente che viene a provare la nove colli, quindi è un periodo di 3 mesi e non si capisce come le precedenti Amministrazioni abbiano vietato, abbiano consigliato alla Nove Colli, parlato col presidente, io e il Sindaco abbiamo parlato, per una questione di sicurezza invitavano i ciclisti a scendere per una strada pericolosissima, come quella di Sartiano. Siamo riusciti, abbiamo lavorato 2 anni, il Sindaco qui presente lo può confermare, ad ottenere una cosa che porta tanti ciclisti in piazza per tre mesi. Passeranno per il centro di Novafeltri nel centro di Talamello che prima erano e non incideranno soprattutto da un punto di vista sicurezza, non incideranno più sulla 258. La 258 non verrà toccata solo nell'attraversamento del semaforo di Novafeltria.

Per quanto riguarda il discorso della viabilità, è una continuità nella scelta del senso unico di via 4 Novembre, c'è un senso unico che parte dalla piazza di Novafeltria e segue lungo Corso Mazzini, quindi si è data una continuità ad un senso unico, altrimenti ci sarebbe stato un conflitto all'altezza della casa dei Valentini con Belloni e la vecchia tabaccheria della Megani.

SINDACO – Med. Stefano ZANCHINI

Intanto ringrazio la minoranza, ringrazio il Consigliere Berardi per le osservazioni condivisibili in larga parte che accogliamo, anche per le critiche, anche queste in parte costruttive e condivisibili, quindi grazie per i vostri interventi. Volevo fare un pochino, mi sono fatto alcuni, per dare delle risposte anche a voi.

Intanto aggiungo un lavoro che stiamo facendo davanti alla scuola materna e che stiamo facendo dei parcheggi, quindi lì verranno fuori altri 8, 9 parcheggi sulla parte sinistra, cose che ci chiedono tempo, sia degli studi che sono in zona, sia le maestre dell'asilo e quindi è un lavoro che si sta ultimando adesso la prossima settimana, in via della Maternità. Per quanto riguarda il discorso dei giardini, Fabio ha risposto sul discorso dei giardini dietro il Palazzo Comunale, è condivisibile anche la vostra sollecitazione continue, perché di fatto stiamo aspettando e comunque se la nostra intenzione è che se anche non dovesse andare a buon fine il bando a cui si è partecipato, vogliamo comunque trovare risorse interne per poter sistemare sicuramente quei giardini.

I ragazzi delle scuole di Tonino Guerra oltre che a partecipare con la Provincia ai rilievi della vecchia stazione di Novafeltria per il progetto di rigenerazione urbana, lo stanno facendo anche per i giardini davanti alla Chiesa, quindi quei giardini lì, stanno facendo i rilievi perché sarebbe nostra intenzione anche quelli riportarli un pochino ai fasti di una volta, quando mi ricordo che c'era il (inc) proprio come un giardino.

Per quanto riguarda il discorso del centro storico, prima del centro sportivo. Il centro sportivo di Secchiano noi crediamo che il progetto in essere, che ovviamente è stato ampiamente condiviso e voluto anche dall'attuale società sportiva che gestisce tutto il settore giovanile, quindi tanti bimbi, sia un qualcosa di assolutamente meritevole, che va incontro a quelle che sono le esigenze dei genitori di questa società sportiva che esercita un ruolo molto importante dal punto di vista sociale, noi riteniamo e quindi questa riqualificazione. Ovviamente anche noi ci siamo posti il discorso che in un centro, in un Comune, in un paese come Novafeltria, perché a suo tempo c'erano state queste idee, le scuole o gli impianti sportivi, etc., possa comunque portare ad un impoverimento del paese, del centro. Per cui accanto alla riqualificazione del centro sportivo di Secchiano, abbiamo comunque iniziato a pensare, cioè stiamo pensando già da tempo a come riqualificare il centro sportivo di Novafeltria.

Centro sportivo di Novafeltria che vuol dire anche mettere mano alla palestra/piscina che ormai è datata e sicuramente agli anni sono contati, proprio la scorsa settimana ne ho parlato anche con il Presidente della Provincia, eravamo lì per l'approvazione del bilancio e l'ho invitato, quindi lo convocheremo anche come Comuni dell'alta Valmarecchia per parlare dei vari progetti che la Provincia che sapete ha le deleghe sulla viabilità e sulla scuola, per parlare seriamente anche in prospettiva di un nuovo centro sportivo, cioè di una nuova palestra e piscina che ovviamente dovrà essere funzionale all'Istituto Tonino Guerra, alle scuole, comunque al centro di Novafeltria.

Per cui un progetto che dovrebbe rivedere la zona del campo sportivo, della palestra piscina, anche del campo del fiume, del campetto del fiume. Su questo ci stiamo lavorando e comunque divideremo sicuramente con voi e con tutti gli attori interessati eventuali progettualità. Per quanto riguarda il centro storico, io credo che noi abbiamo sempre avuto un occhio di riguardo per il centro storico, poi riuscire a realizzare le cose non sempre è così facile. Il discorso delle soste a pagamento diciamo che è stato il primo step con il quale abbiamo voluto portare un po' di correttezza in quelle che erano le soste a volte molto prolungate nel centro storico di Novafeltria che sicuramente non facevano del bene alle attività commerciali e in effetti dopo questo periodo i commercianti hanno visto anche recentemente, pubblicamente apprezzato questo modo di regolamentazione delle soste, anche perché c'è il quarto d'ora gratuito, anche perché partono alle 9:00 arrivano alle 17:00, ci sono le due ore di pausa pranzo anche per consentire, alle 19:00 scusa, agli abitanti del centro storico di poter andare a casa, magari pranzare, ecc. Quindi questo è.

Poi c'è il discorso della rigenerazione. Questo progetto di rigenerazione urbana a cui noi abbiamo partecipato rappresenta comunque un importante step per dar luogo poi è tutta una serie di interventi, cioè riuscire, attraverso uno svincolo all'inizio del paese, a portare le corriere fuori dalla piazza di Novafeltria, perché non si tratta di vivacizzare il centro storico, si tratta di fare confusione nel centro storico di andare incontro anche magari prima o poi ai problemi importanti. Io ho qui per caso perché stavo raccogliendo la documentazione sia fotografica di quella che è la piazza di Novafeltria con 10 corriere al mattino quando i ragazzi arrivano alle scuole e anche all'ora della partenza, alle 13:00 e non è che questa confusione secondo noi genera chissà quale movimento commerciale, poi alle 13:00 i negozi sono anche chiusi, etc. Abbiamo anche le foto di Piazzale Kennedy che è un disastro, le corriere che ci sono, etc., abbiamo soprattutto le lettere di agenzia mobilità e della valmabus e degli operatori con le corriere che denunciano già da molto tempo questo stato assolutamente di mancanza di sicurezza ma legato proprio anche a quelle che sono le norme del Codice che regola le soste delle corriere, quindi è tutto molto arbitrario.

Ovviamente portare le corriere alla vecchia stazione, riqualificare con questo intervento quindi il terminal della stazione, la vecchia stazione, dove come diceva l'Assessore Pandolfi dovrebbe trovare luogo una biglietteria, magari un punto di ristoro ma anche delle aule, delle sale di lettura, ecc., e altri interventi di riqualificazione sul vecchio deposito dei treni, questo legato al progetto delle aree interne, perché ci aiuterebbe ad avere inserito questo progetto anche sulle aree interne ad avere un co-finanziamento che ci aiuterebbe molto per poterlo avviare se venissimo finanziati.

Quindi diciamo che questo progetto di rigenerazione urbana secondo noi va incontro a una qualificazione del centro storico, che coinvolge i giardini, il centro storico, anche per poter fare poi eventualmente dei lavori di manutenzione sul fondo stradale, che adesso è sollecitato in maniera importante dalle corriere tutti i giorni, etc..

Devo dire che la gente chiede continuamente di poter portare via le corriere dal centro storico, addirittura qualcuno chiede di pedonalizzare la piazza di Novafeltria, io credo che non siano i tempi maturi per un intervento di questo genere, però a step negli anni poi si vedrà, concertando ovviamente questi interventi con voi, con i commercianti, con le associazioni di categoria e quant'altro. Per quanto riguarda il discorso, rispondendo a Bianca, del senso unico, io sostengo fortemente l'attuale viabilità che è, pur con i limiti che ci possono essere, la migliore al momento, perché io ho sollecitazioni continue dal Sindaco di Maiolo, che vorrebbe poter passare dentro la piazza di Novafeltria per tagliare il semaforo di Novafeltria quando va al lavoro, io dico: te con la macchina passi sulla provinciale e te ne vai giù a San Leo, Pietracuta a lavorare.

Tu non utilizzi la piazza di Novafeltria, il centro storico di Novafeltria come una via preferenziale per tagliare sulla 258. Per cui io credo che chi viene da Maiolo, se vuole andare nella piazza di Nuovafeltria ha tutti i modi per fermarsi a comprare qualcosa, non è il discorso, favorire l'uscita dalla piazza verso l'ospedale, crediamo e a suo tempo era stata concordata e concertata anche con i cittadini, gli abitanti di, soprattutto via IV Novembre, che sia, pur dicevo con i vari limiti che ci sono, la soluzione migliore.

Per quanto riguarda la riqualificazione del centro storico, Io credo che l'intervento, il progetto che abbiamo, il bando sulla luce, quindi sul cambiare con l'illuminazione a led e ovviamente oltre che sostituire l'illuminazione con impianti a led c'è un progetto di illuminazione della piazza di Novafeltria, anche questo di valorizzazione possa essere, magari possono essere cose più piccole però ad esempio io ho chiesto, ottenuto e dovrebbe arrivare sia per il centro storico di Novafeltria, che per il centro di Peticara il vecchio spazzino con il carretto quei due bidoni per girare per la strada e pulire e contestualmente quindi controllare, verificare, ecc..

Per cui ritornerà sia a Novafeltria che a Peticara questa figura di persona che pulisce e contestualmente tiene d'occhio Quella che può essere, possono essere situazioni di degrado, ETC.

Un altro intervento che faremo su Novafeltria, sul centro storico di Novafeltria sono le colonnine per i sacchetti dei cani e le deiezioni dei cani, ne metteremo 4 lungo il corso e ai giardini ai giardini pubblici e in Piazza Primo Maggio e poi abbiamo provveduto a una verifica di tutto il sistema di telecamere, quindi di videosorveglianza, ripartiranno tutte queste telecamere che sono già a piazzate soprattutto sul centro storico, magari orientandole anche in maniera migliore e completando con altri sistemi di videosorveglianza privati, quindi alla biblioteca, alle scuole e censendo anche dei quei privati che hanno comunque sistemi di videosorveglianza che possono comunque essere utili e trasferiremo i terminali alla stazione dei Carabinieri, in modo tale che i Carabinieri stessi possono controllare in maniera continua le immagini delle telecamere

mentre invece come sapete al momento solo se succede qualche cosa viene fatta richiesta, bisogna andare a scaricare le immagini, controllare, etc., invece loro lo possono fare in maniera continua e questo è un qualcosa che loro ci hanno chiesto, che la Prefettura anche ci sollecita, etc. Per quanto riguarda anche il discorso invece di cercare di favorire degli interventi sulle attività commerciali, vi dico abbiamo un canale con i commercianti, a giorni faremo un incontro sia con i commercianti che con magari anche le associazioni di categoria, perché è giusto trovare delle possibilità che possono in qualche modo favorire o comunque andare incontro o comunque alleggerire un pochino pressioni anche fiscali, per dare la possibilità magari intervenendo sia dove possiamo sulla tassazione locale, intervenendo anche sui proprietari per cercare di fargli capire di calmierare un pochino gli affitti e quindi come dicevi te, Gabriele, andare incontro magari a quelle persone che possono trovare così il coraggio il giorno d'oggi di avviare un'attività commerciale.

Quindi ci saranno degli incontri per concertare magari con voi commercianti, con l'associazione di categoria e magari anche coi proprietari, quelle soluzioni che così come vediamo tanto si cerca di fare in altri Comuni, per vedere anche noi di limitare un pochino queste difficoltà che sono comuni a tanti paesi, anche a centri storici di Comuni importanti come Rimini ad esempio, perchè comunque il contesto generale nazionale, internet, Amazon e la grande distribuzione, purtroppo in questo in questo settore la fanno da padrone.

La stessa anche, magari qualcuno ci crede poco, però la stessa anche organizzazione di tutti gli eventi che abbiamo cercato anche di portare, alcuni eventi sono storici nel centro storico di Novafeltria, le sagre, le feste, le iniziative, ecc., altre che abbiamo provato ad implementare, anche iniziative sportive, Wellness week e altre iniziative, Capodonna etc., che quest'anno c'è stato, la stessa Nove Colli che abbiamo cercato di, sono tutte iniziative che vogliono portare gente nel centro storico di Novafeltria, che vogliono valorizzare comunque e far conoscere meglio il paese. Cioè, l'attenzione che noi abbiamo verso il centro storico c'è, è presente, ce la stiamo mettendo tutta e cercheremo di fare ancora meglio e quindi accogliamo anche le vostre osservazioni in questo senso.

PRESIDENTE

Ci sono interventi? Parola al capogruppo Berardi.

Consigliere Gabriele BERARDI

Grazie Sindaco. Come giustamente hai interpretato, le nostre critiche hanno sempre una funzione di essere costruttiva, non è che vogliamo essere fini a se stessi per andare a cercare problematiche laddove non ce ne sono.

La crisi dei centri storici credo che sia un qualcosa purtroppo all'ordine del giorno di Novafeltria, come degli altri 8.000 Comuni italiani presenti sul territorio nazionale. Però visto che questo Consiglio Comunale è il Consiglio Comunale di Novafeltria, una riflessione deve essere fatta e capire poi questa riflessione a cosa può portare, quali tavoli di lavoro costruire e magari quali progetti o comunque piani, anche di fattibilità, eventualmente dare incarico per cercare di capire, partendo da un'analisi di quella che è la fotografia attuale, capirne le problematiche e magari andare a cercare la risoluzione.

Sono d'accordo che i parcheggi non sono una causa a quella che può essere la crisi di un centro storico in termini anche di attività commerciali, perchè comunque i parcheggi., al di là di essere anche un'idea

dell'Amministrazione precedente, anche se era un'idea che ancora doveva essere poi in qualche modo concretizzata nei progetti che voi giustamente avete portato avanti anche in tempi adeguati. Era un'idea che sicuramente serviva inizialmente, prioritariamente per mettere ordine, poiché questo ordine avesse portato anche proventi ben venga, però certamente serviva un determinato ordine. Ordine che mi sembra che gli stessi commercianti, almeno leggendo qualche intervento, hanno constatato e hanno in qualche modo apprezzato.

Poi come in tutte le cose c'è chi la vede in maniera positiva, chi la vede in maniera negativa, chi la vede in un punto di equilibrio tra il più e il meno, però sicuramente, almeno da parte mia non credo che l'organizzazione dei parcheggi, così come è stata pensata e realizzata su Novafeltria, sia un grosso ostacolo.

Poi se vogliamo dire che magari camminando occorre mettere a punto alcune cose, questo va fatto va fatto sempre, come dicevamo l'altra sera e anche prima, piazzale Bramante magari in qualche modo potrebbe essere rivista, però fanno parte di un'organizzazione che viene puntualizzata a man mano che le cose vanno avanti.

Su quello che diceva il Consigliere Barbieri del terminale autobus, noi siamo i primi a dire che la sicurezza sia da mettere al primo posto, che un maggior ordine vada in qualche modo garantito e quindi sappiamo bene che le 10, 11, 12 corriere che arrivano e partono tutte insieme all'uscita delle scuole o che arrivano alla mattina, sono una problematica da dover affrontare e quindi un terminale autobus potrebbe essere la soluzione, però come in tutte le cose, devono essere contestualizzate all'attuale periodo storico e quindi da una parte il beneficio dell'ordine della sicurezza, dall'altra il fatto comunque potenzialmente, perché poi potrebbe anche non accadere, di avere quegli studenti che arrivano e ripartono dalla piazza che per alcune attività, avete detto bar, possono essere un potenziale importante da poter commercialmente sfruttare.

È quello stesso potenziale che l'Assessore diceva: facciamo passare la Nove Colli nel centro storico ma quali sono le attività che ne traggono beneficio se non i bar? Come già stanno facendo coloro che la domenica mattina vengono in bicicletta a Novafeltria e che li vedo in piazza molto spesso bere nelle fontane pubbliche tra l'altro, quindi non mi sembra nemmeno che diano chissà quale beneficio. Però, pensare di risolvere la crisi dei centri storici con un intervento dove si dice: facciamo passare la Nove Colli e mi sembra strano che non ci abbiano pensato quelli prima, mi sembra molto limitativo. Potremmo anche dire: ma la domenica quando si giocava a Novafeltria quelle 100 persone che andavano a vedere la partita non erano un bene per il centro storico? Di fatto si è deciso oggi di avere come il centro sportivo Secchiano e le partite del Novafeltria vengono giocate a Secchiano Marecchia, però era un bene anche poter avere quelle persone che la domenica andavano a vedere la partita per dare movimento al centro storico.

Quindi non credo che un evento, ben vengano, Sindaco, tutti gli eventi che vengono fatti, sono eventi sporadici però comunque portano gente in quella giornata ma soprattutto fanno anche conoscere un territorio comunale. Quindi ben vengano tutti gli eventi che vengono fatti, ci mancherebbe, però credo che sul centro storico sia necessario approfondire molto di più le cose.

Tra l'altro abbiamo uno strumento a Novafeltria che è il GAL, che dispensa bandi per favorire iniziative. Molto spesso vedo che i bandi sono finalizzati ad attività agricole, a startup nel mondo agricolo ma anche in attività di altra natura. Quindi si potrebbe costruire col GAL un bando per aiutare l'apertura di attività commerciali nei centri storici. Riuscire, andare a trovare tutte quelle risorse che possono essere uno stimolo

a ridare vitalità a un centro commerciale come quello di Novafeltria, che comunque merita sicuramente di essere sostenuto, perché rappresenta la storia del nostro Comune.

Il mercato del lunedì è un buon momento, che forse in qualche modo potrebbe essere anche rivisto e valorizzato, però ci sono poi altre giornate sui quali occorre ridare impulso all'attività commerciale. Non la vogliamo fare lunga più di tanto oggi, perché forse non è nemmeno il momento più opportuno, però credo che in questo Consiglio riportare la problematica del centro storico e cercare di trovare insieme anche su tavoli paralleli quali possono essere gli strumenti per affrontarla e possibilmente trovare la soluzione, sia uno sforzo che vada fatto per il bene dell'Amministrazione Comunale che politicamente dà un'idea ben precisa sul ruolo del commercio, dei servizi del nostro Comune ma anche per il bene degli operatori e dei nostri cittadini.

PRESIDENTE

Ci sono altri interventi? Do la parola capogruppo Guidi per la dichiarazione di voto, poi procederemo all'approvazione della proposta.

Consigliera Federica GUIDI

Una gestione razionale e attenta ha portato un cambiamento della struttura del bilancio stesso, non più rigido ed ingessato ma bensì capace di liberare ed esprimere importanti risorse, anche per quanto riguarda il capitolo investimenti.

Vogliamo dirlo senza polemica ma noi tutti ricordiamo, anche a noi stessi, gli (inc) che si incolonnano nei piani annuali e triennali dei lavori pubblici allegati ai passati esercizi.

Oggi assistiamo ad un deciso cambio di tendenza, o meglio di direzione della gestione delle risorse, pur mantenendo l'equilibrio finanziario senza aggravii per le famiglie e senza aumentare le tariffe vigenti, pertanto il nostro voto sarà favorevole.

PRESIDENTE

Dovete effettuare la dichiarazione di voto o procediamo? Votiamo.

VOTAZIONE PUNTO N. 2, PROPOSTA N. 10: "CONFERME ALIQUOTE IMU - ANNO 2019"

Non essendoci ulteriori richieste di intervento, il sig. Presidente pone in votazione, per alzata di mano, il punto nr 2 all'ordine del giorno in trattazione.

PRESIDENTE

7 favorevoli, contrari nessuno, astenuti 4. Il Consiglio approva.

VOTAZIONE PUNTO N. 3, PROPOSTA N. 9: "CONFERMA ALIQUOTE TASI - ANNO 2019"

Non essendoci ulteriori richieste di intervento, il sig. Presidente pone in votazione, per alzata di mano, il punto nr 3 all'ordine del giorno in trattazione.

PRESIDENTE

7 voti favorevoli, nessun contrario, 4 astenuti. Il Consiglio approva.

VOTAZIONE PUNTO N. 4, PROPOSTA N. 11: “CONFERMA ADDIZIONALE COMUNALE - ANNO 2019”

Non essendoci ulteriori richieste di intervento, il sig. Presidente pone in votazione, per alzata di mano, il punto nr 4 all’ordine del giorno in trattazione.

PRESIDENTE

7 voti favorevoli, contrari nessuno, astenuti 4. Il Consiglio approva.

VOTAZIONE PUNTO N. 5, PROPOSTA N. 12: “APPROVAZIONE TRIBUTO TARI - ANNO 2019”

Non essendoci ulteriori richieste di intervento, il sig. Presidente pone in votazione, per alzata di mano, il punto nr 5 all’ordine del giorno in trattazione.

PRESIDENTE

Voti favorevoli 7, contrari 4, nessun astenuto. Immediata eseguibilità, favorevoli?

Non essendoci ulteriori richieste di intervento, il sig. Presidente pone in votazione, per alzata di mano, l’immediata eseguibilità del punto nr 5 all’ordine del giorno in trattazione.

PRESIDENTE

7 favorevoli, contrari 4, astenuti nessuno. Il Consiglio approva.

VOTAZIONE PUNTO N. 6, PROPOSTA N. 13: “VERIFICA DELLA QUANTITÀ E QUALITÀ DELLE AREE FABBRICATI DA DESTINARSI A RESIDENZA, ALLE ATTIVITÀ PRODUTTIVE E TERZIARIO”.

Non essendoci ulteriori richieste di intervento, il sig. Presidente pone in votazione, per alzata di mano, il punto nr 6 all’ordine del giorno in trattazione.

PRESIDENTE

7 voti favorevoli, contrari nessuno, astenuti 4. Immediata eseguibilità, favorevoli?

Non essendoci ulteriori richieste di intervento, il sig. Presidente pone in votazione, per alzata di mano, l’immediata eseguibilità del punto nr 96 all’ordine del giorno in trattazione.

PRESIDENTE

Favorevoli 7, contrari nessuno, astenuti 4, il Consiglio approva.

VOTAZIONE PUNTO N. 7, PROPOSTA N. 14: “PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE TRIENNIO 2019-2021”

Non essendoci ulteriori richieste di intervento, il sig. Presidente pone in votazione, per alzata di mano, il punto nr 7 all’ordine del giorno in trattazione.

PRESIDENTE

Voti favorevoli 7, contrari nessuno, astenuti 4. Votiamo per l'immediata eseguibilità, favorevoli?

Non essendoci ulteriori richieste di intervento, il sig. Presidente pone in votazione, per alzata di mano, l'immediata eseguibilità del punto nr 7 all’ordine del giorno in trattazione.

PRESIDENTE

7 favorevoli, contrari nessuno, astenuti 4, il Consiglio approva.

VOTAZIONE PUNTO N. 8, PROPOSTA N. 15: “PREVEDE L'APPROVAZIONE DEL PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI, TRIENNIO 2019/2021 ED ELENCO ANNUALE 2019 CON IL RELATIVO CRONO PROGRAMMA, NONCHÉ DEL PROGRAMMA BIENNALE 2019-2020 DEI SERVIZI E DELLE FORNITURE”

Non essendoci ulteriori richieste di intervento, il sig. Presidente pone in votazione, per alzata di mano, il punto nr 8 all’ordine del giorno in trattazione.

PRESIDENTE

Voti favorevoli 7, contrari 4, nessun astenuto. L'immediata eseguibilità, favorevoli?

Non essendoci ulteriori richieste di intervento, il sig. Presidente pone in votazione, per alzata di mano, l'immediata eseguibilità del punto nr 8 all’ordine del giorno in trattazione.

PRESIDENTE

Favorevoli 7, contrari 4, astenuti nessuno, il Consiglio approva.

VOTAZIONE PUNTO N. 9., PROPOSTA N. 16: “APPROVAZIONE DEL PROGRAMMA PER L’AFFIDAMENTO DI INCARICHI E DI COLLABORAZIONE PER IL TRIENNIO 2019-2021, ART. 3 COMMA 55, LEGGE 24 DICEMBRE 2017 N. 244”

Non essendoci ulteriori richieste di intervento, il sig. Presidente pone in votazione, per alzata di mano, il punto nr 9 all’ordine del giorno in trattazione.

PRESIDENTE

7 favorevoli, contrari nessuno, astenuti 4. L'immediata eseguibilità.

Non essendoci ulteriori richieste di intervento, il sig. Presidente pone in votazione, per alzata di mano, l'immediata eseguibilità del punto nr 9 all'ordine del giorno in trattazione.

PRESIDENTE

voti favorevoli 7, contrari nessuno, astenuti 4, il Consiglio approva.

Qui andiamo alla proposta n. 17, inerente al DUP, se ci sono delle cose da aggiungere prima di votarla, do la parola all'Assessore Rinaldi e poi eventualmente se c'è qualche intervento.

Assessore Luca RINALDI

Il DUP di fatto è stato aggiornato nella sola parte operativa con l'inserimento dei nuovi dati di bilancio, quindi la parte politica è rimasta del tutto invariata.

VOTAZIONE PUNTO N. 10, PROPOSTA N. 17: "DUP"

Non essendoci ulteriori richieste di intervento, il sig. Presidente pone in votazione, per alzata di mano, il punto nr 10 all'ordine del giorno in trattazione.

PRESIDENTE

Voti favorevoli 7, contrari 4, astenuti nessuno. Immediata eseguibilità.

Non essendoci ulteriori richieste di intervento, il sig. Presidente pone in votazione, per alzata di mano, l'immediata eseguibilità del punto nr 10 all'ordine del giorno in trattazione.

PRESIDENTE

Voti favorevoli 7, contrari 4, astenuti nessuno, il Consiglio approva.

VOTAZIONE PUNTO N. 11, PROPOSTA N. 18: "APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2019-2021 ED I RELATIVI ALLEGATI"

Non essendoci ulteriori richieste di intervento, il sig. Presidente pone in votazione, per alzata di mano, il punto nr 11 all'ordine del giorno in trattazione.

PRESIDENTE

7 favorevoli, contrari 4, astenuti nessuno. L'immediata eseguibilità.

Non essendoci ulteriori richieste di intervento, il sig. Presidente pone in votazione, per alzata di mano, l'immediata eseguibilità del punto nr 11 all'ordine del giorno in trattazione.

PRESIDENTE

Favorevoli 7, contrari 4, astenuti nessuno, il Consiglio approva. Tenuto conto, quindi, che la materia di bilancio è stata posta in votazione, rimane un'ultima proposta la 19.

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 10 DEL 16/03/2019

Il presente verbale, salva l'ulteriore lettura e sua definitiva approvazione della prossima seduta, viene sottoscritto come segue.

IL PRESIDENTE

F.to Lorenzo Cantori

IL VICE-SEGRETARIO COMUNALE

F.to Dott.ssa Patrizia Masi

IL CONSIGLIERE

F.to Pandolfi Fabio

La presente deliberazione viene pubblicata per 15 giorni consecutivi all'Albo Pretorio nel sito web istituzionale di questo Comune accessibile al pubblico (ai sensi e per gli effetti di cui all'art.124, comma 1, del D.Lgs. n.267/2000 e all'art.32, comma 1, della legge 18 giugno 2009, n. 69), dal 06/04/2019 al 21/04/2019

Novafeltria, li 06/04/2019

L' INCARICATO ALLA PUBBLICAZIONE

F.to Luca Roberti

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno 16/04/2019

perchè resa immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, D. Lgs 267/2000)

decorsi 10 giorni di pubblicazione (art. 134, comma 3, D. Lgs. 267/2000)

Novafeltria, li _____

IL VICE SEGRETARIO COMUNALE

F.to Dott.ssa Patrizia Masi

E' COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE.

Novafeltria, li _____

COMUNE DI NOVAFELTRIA
PROVINCIA DI RIMINI
DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Proposta nr. 10 del 05/03/2019

Delibera nr. 10 del 16/03/2019

CONFERMA ALIQUOTE IMU ANNO 2019.

PARERE ATTESTANTE LA REGOLARITA' TECNICA DELLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

La sottoscritta, in qualità di Responsabile del Settore " Ragioneria, Contabilità e Finanza, Servizi Demografici, Affari Legali", ai sensi degli artt. 49, comma 1, e 147 bis, comma 1, del D. Lgs. 18/08/2000, n. 267, esprime **PARERE FAVOREVOLE** in ordine alla regolarità tecnica e alla correttezza amministrativa della proposta di provvedimento indicata in oggetto.

Data, 08/03/2019

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

F.to Dott.ssa Patrizia Masi

PARERE ATTESTANTE LA REGOLARITA' CONTABILE DELLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

La sottoscritta, in qualità di Responsabile del Settore Ragioneria, contabilità, finanza-Servizi demografici-Affari legali, ai sensi degli artt. 49, comma 1, e 147 bis, comma 1, del D. Lgs. 18/08/2000, n. 267, esprime **PARERE FAVOREVOLE** in ordine alla regolarità contabile della proposta di provvedimento indicata in oggetto.

Data, 08/03/2019

IL RESPONSABILE DEL SETTORE RAGIONERIA,
CONTABILITÀ, FINANZA-SERVIZI
DEMOGRAFICI-AFFARI LEGALI

F.to Dott.ssa Patrizia Masi